

2

Quei volontari "salva-vita"

Dalla Croce Rossa alla protezione civile, passando per i nonni-vigile. Viaggio tra i gruppi che intervengono in caso di emergenza e che collaborano per la sicurezza sulle strade

■ La "giornata della sicurezza" non rappresenta soltanto, per gli studenti, la fase conclusiva del progetto sulla sicurezza stradale. Diventa per loro un'occasione importante per osservare e sperimentare di persona l'attività di quelle persone che ogni giorno si adoperano per mantenere ordine e sicurezza sulle strade. Ovvero carabinieri, polizia, vigili urbani, vigili del fuoco, croce rossa, croce bianca, protezione civile, nonni vigili. A turno, le varie classi hanno occasione di scoprire come funzionano i mezzi operativi, dall'autovelox all'etilometro. Ma possono anche provare l'ebbrezza di spegnere un incendio, abbattendo le sagome "di fuoco" con il potente getto del camion dei pompieri. Non è secondario un altro aspetto. Conoscere di persona quegli "angeli custodi" che possono intervenire nelle emergenze significa aiutare i ragazzi a non vedere negli "uomini in divisa" delle persone da cui fuggire per non essere puniti, ma amici in carne e d'ossa a cui potersi rivolgere in caso di necessità o di pericolo. «Direi che questo è l'aspetto più importante del nostro progetto» spiega il comandante della polizia locale di Gaglianico Mauro Casotto. «Questa giornata è davvero un valore aggiunto per il nostro territorio ed il merito per aver pensato ad estenderla a più istituti va al comandante della stazione dei carabinieri di Candelo Antonio Franco. È una persona particolarmente attenta e presente sul territorio, sensibile all'educazione dei ragazzi e soprattutto disponibile ad intervenire concretamente ogni volta che se ne manifesta la necessità».

Sono tante le persone che vanno ringraziate e senza le quali la "giornata della sicurezza" non potrebbe più essere organizzata. Per questo, un grazie speciale va a Biella Fiere, che mette a disposizione i capannoni per la manifestazione; a Conad, che ha donato i cappellini; agli sponsor Gabba Salumi, Aglietti Carni, Mosca, Cicli Gervasio, Val Service, Cicli e motocicli Raise di Sandigliano, Cicli Gervasio di Gaglianico, ditta Mosca di Benna, CFE elettrotecnica, Bonda, asd Candelo Sport.

La giornata
è stata
inoltre organizzata
in collaborazione
con i vigili

del fuoco, l'associazione nazionale Alpini - sezione di Biella, la Croce Rossa, la Croce Bianca, la protezione civile, il centro operativo intercomunale di Biella di protezione civile, l'Avis.

Nel pomeriggio, concluso il percorso e ascoltati tutti i gruppi attivi sul territorio, i ragazzi sono stati premiati con la "patente del buon pedone e ciclista", consegnata direttamente dai sindaci dei paesi di provenienza. A ciascuno di loro inoltre è stato donato in omaggio un cappellino bianco. La speranza è che, indossandolo, ricordino almeno una parte degli insegnamenti imparati e possano metterli a frutto quando cammineranno per strada.



